



SINDACATO NAZIONALE FINANZIERI
Segreteria Nazionale

Via Tagliamento nr. 9 - 00198 - Roma

segreteria nazionale@sinafi.org

segreteria nazionale@pec.sinafi.org

Cell. 3292605371

Oggetto: Pagamento “ore tagliate”, non recuperate e non retribuite.

Al Comando Generale della Guardia di Finanza
VI Reparto - Affari Giuridici e Legislativi
Ufficio Relazioni Organismi di Rappresentanza e Associazioni Sindacali
Sezione Relazioni Sindacali

= Roma=

Tramite PEC:

La scrivente Organizzazione sindacale intende portare all'attenzione di Codesto Comando Generale, in vista dell'imminente liquidazione del compenso per lavoro straordinario concernente le “ore tagliate” non recuperate e non retribuite nell'anno 2018, la totale insoddisfazione del personale iscritto circa le percentuali per scaglioni adottate per determinare le ore che andranno a pagamento.

Senza voler entrare nel dettaglio delle aliquote applicate fino ad oggi, si ritiene che la soglia delle 100 ore pagate per intero sia troppo bassa per poter garantire una distribuzione delle risorse che possa essere considerata equa e sufficiente a ristorare il personale impiegato abitualmente oltre l'orario di servizio.

Infatti, 100 ore corrispondono ad una media di circa 8 ore mensili, che è facilmente immaginabile, vengono di gran lunga superate dal personale che si trovi in situazioni di impiego nel quale non è stato possibile procedere con il pagamento delle prestazioni orarie aggiuntive in esubero né con il riposo compensativo.

Si ritiene, invece, che costituisca un metodo più coerente con una politica di gestione delle risorse umane che tenda all'equità e alla motivazione del personale alzare, in modo significativo, la soglia delle ore pagate per intero, almeno fino al raggiungimento delle 15 ore mensili, corrispondenti a 180 ore annuali.

Tale innalzamento di limite, andrebbe a soddisfare una platea più ampia di personale, senza dover incidere sugli oneri complessivi, poiché verrebbero proporzionalmente

ridotte le aliquote degli scaglioni successivi fino ad oggi utilizzati e che, per una serie di ragioni, finiscono per creare, inevitabilmente, un vantaggio economico prevalentemente alla categoria ufficiali.

In conclusione, questa Organizzazione Sindacale ritiene che alzare l'attuale limite di 100 ore, quale soglia per il pagamento per intero degli straordinari non recuperati e non retribuiti e diminuire, di contro, la percentuale retribuibile di quelle eccedenti oltre tale limite, costituisca una scelta necessaria ed equa per ristorare il personale che, evidentemente, a fronte di orari di servizio prolungati non ha ricevuto né un vantaggio in termini economici né la possibilità di un recupero psico-fisico.

Questa Organizzazione Sindacale, peraltro, non può assolutamente condividere il contenuto del D.L. 104/19 che sta per essere convertito in legge, laddove stanziare ulteriori 4.600.000 circa, per ristorare il lavoro straordinario effettuato dal personale delle Forze Armate impegnato nell'operazione "strade sicure", con l'intento di elevare le attuali 15 ore mensili pro-capite corrisposte, a 21 ore.

Disappunto, che è stato partecipato già alla Commissione Affari Costituzionali del Senato in occasione dell'Audizione di questa Organizzazione Sindacale in merito ai lavori di approvazione del DDL 1493, di conversione del citato D.L.

Certi di un autorevole intervento in merito a quanto sopra esposto, si resta in attesa di un cortese cenno di riscontro.

Distinti saluti.

Roma 15 ottobre 2019

Il Segretario Generale

Eliseo Taverna

